

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

15/04/21

Confartigianato Benessere convocata dal Governo: consegna delle 50mila firme e nuova trattativa per le attività di acconciatura ed estetica

Sembra già lontano il periodo di tre settimane in cui il Veneto è rimasto in "zona rossa" ed ora non si vivono gli stessi problemi del periodo pre-pasquale: saloni di acconciatura, centri estetici e studi di tatuaggio hanno potuto riaprire in zona arancione e riaccogliere i loro clienti. Tuttavia, proprio per effetto della chiusura molte sono state le iniziative sindacali mosse da Confartigianato per sollecitare il Governo a cambiare rotta e comprendere le ragioni dei professionisti del settore, nonché dei loro clienti che hanno a lungo reclamato l'apertura degli esercizi di bellezza quali luoghi sicuri e perfettamente idonei per poter garantire la cura del look e il benessere delle persone.

L'azione più eclatante è stata la petizione on line con conseguente raccolta firme, che registra al momento più di 50.000 adesioni,



da parte di persone che hanno invocato la riapertura nelle zone rosse. Tale plebiscito di richieste ha sortito ieri un ricevimento ufficiale da parte della Ministra Gelmini (Ministero per gli affari regionali e le autonomie) a cui le Presidenti nazionali Tiziana Chiorboli (Acconciatori) e Stefania Baiolini (Estetica) hanno partecipato assieme all'onorevole rodigina Antonietta Giacometti, da una parte denunciando l'abusivismo dilagante provocato dalle chiusure, dall'altra chiedendo di aumentare le risorse per i contributi a fondo perduto e rivedere i criteri di assegnazione per evitare discriminazioni. La delegazione presente al Ministero, rappresentata da Confartigianato, Cna e Casartigiani, insieme alla simbolica consegna delle 50mila firme raccolte ha inteso sollecitare l'intervento del Governo a favore di un comparto che conta oltre 150mila imprese e più di 300mila addetti. Successivamente, è stata ricevuta dal Questore del Senato On. Antonio De Poli presso Palazzo Madama, dove sono state ufficialmente depositate le firme della petizione.

"L'incontro con la Ministro Gelmini - afferma la veneta Tiziana Chioboli - ottenuto grazie al grande successo della nostra raccolta firme, è andato oltre la richiesta di soluzione del problema contingente delle zone rosse che, per altro, speriamo si possa risolvere con l'intensificazione della campagna vaccinale e la conseguente rimodulazione dei colori delle varie Regioni. Abbiamo infatti posto sul tavolo una **proposta di istituzione di un tavolo ministeriale permanente sul comparto benessere che funga da cabina operativa di regia per una serie di iniziative e proposte** che abbiamo già delineato in linea di massima: azioni di riconoscimento della professionalità degli operatori del



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

15/04/21

settore per sensibilizzare la clientela e contrastare gli irregolari, revisione dei percorsi di accesso alla professione e delle formule che consentono un più agevole avvio di attività, come ad esempio il miglioramento della formula dell'affitto poltrona/cabina, come soluzione ai tanti operatori che escono dalle scuole e che non trovano occupazione nel mercato".

Soddisfazione è stata espressa dal risultato ottenuto che permette di guardare con fiducia all'avvenire e di attuare le misure di riqualificazione attese dal settore.